

onti
parte per

Manovra da mettere in
sicurezza

Referendum, Renzi:
«Chi vuole bloccare la
cassa domenica ha...

CsC, calo produzione
industriale a
novembre: -0,4%

Senato e autonomie, i
risparmi della riforma

WASTE STRATEGY REPORT 2016

Rifiuti urbani: un'industria che vale 9,7 miliardi in Italia

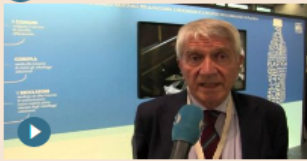
29 novembre 2016



Impianto di termovalorizzazione (Contrasto)



Carta, vetro, metalli e plastica, se correttamente raccolti e selezionati, permettono oggi un risparmio di 6 miliardi e mezzo sulle importazioni di materie prime dall'estero. E nel sistema delle materie prime seconde (mps), l'Italia risparmia già oggi 2 miliardi di energia, ovvero il 10% dei consumi elettrici. Lo dice il Was (Waste Strategy) Annual Report 2016, coordinato da Althesys, che racconta quanto vale l'economia circolare per il nostro Paese.



11 novembre 2016

Green economy, Montello Spa:
da crisi siderurgica a rinascita

Dal Report emerge come i materiali che finiscono nel nostro bidone sono tutto, tranne che spazzatura. Nei rifiuti di città si nasconde una vera e propria miniera d'oro. L'industria cartaria è leader nel recupero delle mps, nel settore delle materie plastiche l'impiego dei materiali di recupero porta invece risparmi per circa 500 milioni annui. Dall'indagine Althesys emerge che

lo sviluppo dell'industria del riciclo ha fatto crescere i mercati delle mps. Solo nel comparto della carta, ad esempio, negli ultimi 15 anni la carta recuperata è quasi raddoppiata passando dal 26% del 2000 al 47% del 2015. Questo ha permesso all'Italia di diventare esportatrice netta di macerati, ribaltando la posizione storica di dipendenza dall'estero.

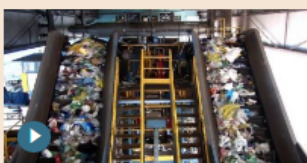


Cassonetti sommersi dai rifiuti

Un settore che vale tre volte quello del calcio italiano

In generale, l'industria del waste management cresce in maniera stabile negli ultimi anni, toccando un fatturato da 9,7 miliardi, quasi tre volte quello del calcio italiano (3,6 miliardi). Il 73% degli operatori tratta due materiali, carta o plastica, il 66% delle imprese è invece attivo su entrambi. Il 60% dei player si dedica ai metalli, mentre

il 45% a legno e vetro. Infine il 46% opera solo nel business degli urbani, il 33% esclusivamente degli speciali, il 21% su entrambi i flussi.



09 novembre 2016

Rifiuti, le nuove frontiere del
riciclo della plastica

« In Italia un significativo potenziale di sviluppo si trova nel campo dei rifiuti organici urbani (Forsu), - commenta Alessandro Marangoni, ad Althesys- che ha ancora margini di crescita, soprattutto nel meridione, dove 2,3 milioni di tonnellate di umido non sono ancora intercettate. La trasformazione in materie prime di nuova generazione e in energia rinnovabile con la produzione di biometano sono alcune delle sfide più concrete per lo sviluppo dell'economia circolare».